

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Relazioni internazionali				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di Tutela internazionale dei diritti umani a.a. 2013/2014			
IUS/13 Diritto internazionale	Anno di corso Primo	Semestre Secondo	Data d'inizio Marzo	Data fine Giugno
Docente	Prof.ssa Egeria Nalin Telefono: 0805717891 e-mail: egeria.nalin@uniba.it		Ricevimento: lunedì dalle ore 9.30 alle 11.30; martedì dalle ore 9.00 alle 10.30. Luogo ricevimento: Corso Italia 23, 3° piano.	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64	Svolte durante le lezioni		64
Crediti	8			
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Conoscenza di base degli istituti e delle nozioni di diritto internazionale; conoscenza di base della lingua inglese.			
Risultati apprendimento specifici	Padronanza e capacità di valutazione critica degli strumenti di promozione e di tutela dei diritti umani previsti dal diritto internazionale e applicabili in tempo di pace e di guerra e dell'incidenza dei medesimi sul piano del diritto interno; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi critica di casi concreti, anche al fine di un loro impiego nello svolgimento di attività lavorative nell'ambito di istituzioni internazionali e italiane ed ong, impegnate nel campo della tutela dei diritti umani, nonché in operazioni mantenimento della pace, di monitoraggio o di ricostruzione.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento è volto a fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza e di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi delle organizzazioni internazionali e degli Stati pertinente e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante, allo scopo di approfondire la decisiva influenza che il diritto internazionale esercita per la promozione e la tutela dei diritti umani nell'ambito degli ordinamenti statali e il ruolo svolto, anzitutto, dalle Nazioni Unite nell'ottica della promozione di una pace fondata sul rispetto dei diritti umani e sull'interdipendenza tra i medesimi.			
Contenuto	La condizione dell'individuo nel diritto internazionale tradizionale. I diritti umani come materia appartenente essenzialmente alla <i>domestic jurisdiction</i> dei singoli Stati. L'evoluzione della protezione dei diritti umani successivamente all'istituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948). I diritti umani quale materia di			

international concern. Diritti di individui e diritti di collettività. Il diritto di autodeterminazione dei popoli. La tutela delle minoranze. Il diritto allo sviluppo. L'interdipendenza dei diritti umani. Tutela dei diritti umani e mantenimento della pace. L'intervento umanitario e la *responsibility to protect*. Tutela dei diritti umani ed esigenze di protezione della sicurezza pubblica. I diritti inderogabili. Diritto internazionale dei diritti umani e diritto internazionale umanitario. La dottrina dei diritti dell'uomo e la sua incidenza sul diritto internazionale consuetudinario. La protezione dei diritti umani nel diritto internazionale convenzionale. I meccanismi internazionali di controllo (o sistemi di garanzia) dell'osservanza delle norme a tutela dei diritti umani. I Patti delle Nazioni Unite del 1966: caratteri essenziali. Il sistema di garanzia previsto dai Patti e dai relativi Protocolli addizionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950: caratteri essenziali. Il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il valore della Convenzione europea e l'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano. I crimini di guerra, i crimini contro l'umanità, il genocidio, la tortura. La repressione dei crimini internazionali dell'individuo; il principio della giurisdizione universale; immunità dalla giurisdizione e crimini. La istituzione dei tribunali penali internazionali; i Tribunali di Norimberga e di Tokio, il TPIY, il TPIR, la CPI, i tribunali penali misti. I rapporti tra i tribunali penali internazionali e misti e le giurisdizioni nazionali.

Bibliografia Consigliata	Zanghì, <i>La protezione internazionale dei diritti dell'uomo</i> , III ed., Giappichelli, Torino, (limitatamente alle p. 1-167; 187-345); Villani, <i>Dalla Dichiarazione universale alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo</i> , Cacucci, Bari, 2012. Atti e documenti rilevanti e attuali che saranno forniti durante il corso, al fine dell'esame di casi concreti e di giurisprudenza.		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale No	Colloquio orale Si
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Durante l'esame orale, il candidato deve dimostrare di avere appreso i principi e i meccanismi di garanzia propri della tutela internazionale dei diritti umani, illustrandone in chiave critica gli aspetti fondamentali e l'eventuale influenza sul piano del diritto interno. Il voto finale viene attribuito valutando la padronanza della materia, la capacità di valutazione critica della prassi e della giurisprudenza, il rigore metodologico ed espositivo.		